

Graphic novel

Le avventure in Laguna di un gatto con gli stivali

Ricordare *Il gatto con gli stivali* nella versione di Charles Perrault e dei Fratelli Grimm? Dimenticatelo. Potrebbe fare il caso vostro se invece avete ascoltato lo scanzonato e furbissimo radiodramma *Il gatto con gli stivali* della scrittrice inglese Angela Carter. Certamente *Vita, amori, avventure veneziane di messer Gatto con gli stivali*, pubblicato da Marsilio nella collana Graphic novel (142 pagine, 14 euro) e disegnato e adattato da Fabio Visentin, è tutt'altra cosa, ma lo spirito dell'opera e l'ispirazione viene proprio dal radiodramma della Carter, che risulta co-autrice del romanzo grafico. Il gatto con gli stivali, un rosso felino antropomorfo con il dono della parola, vive allegramente tra i tetti di Venezia quando un giorno viene preso con sé da un ex soldato che vive di espedienti. Insieme iniziano a godere la vita in una Venezia del '700 che rimanda a Goldoni e Casanova. Il giovane si innamora della bella e giovane moglie del vecchio usuraio Pantaleone ma sarà proprio il furbo felino a trovare la soluzione alla complicata situazione. La graphic novel del disegnatore veneziano Visentin, rielaborazione attraverso i codici della commedia dell'arte della celebre, è un piacere per gli occhi e per lo spirito, odori e umori della Venezia libertina si spandono per le tavole la cui perizia grafica si apprezza intensamente negli scorci della città lagunare. La postazione del volume a fumetti è del premio Strega Tiziano Scarpa che scrive: «Il gatto con gli stivali di Carter-Visentin è la parola infervorata che supera gli ostacoli, è il messaggio innamorato che trova la sua via di verità». Il cuore dell'opera è infatti l'amore. E ognuno lo racconta come vuole, anche attraverso le avventure di un gatto rosso libertino.

Francesco Verni

Una tavola della graphic novel di Visentin

